

PROGRAMMA

ore 9.00

Saluti

Giovanni Kessler • Alberto Zanutto

ore 9.30

Relazioni

Moderatore: **Francesco Palermo**

Gregorio Arena

Il "diritto ad avere diritti"

Giovanni Moro

Cittadini: essere o diventare?

Fulvio Cortese

Nozioni e sviluppi della cittadinanza

Alessia Donà

Cittadinanza e questioni di genere

Giuseppe Tognon

**Educare alla cittadinanza,
promuovere la convivenza**

Marta Dalmaso

La scuola della cittadinanza

ore 11.30

Dibattito

Partecipano alla discussione:

Margherita Cogo • Olga Bombardelli

Giuseppe Ferrandi • Paola Giacomoni

Claudia Pretto • Ilenia Ruggiu

Gabriella Serpico

Conclusioni: **Francesco Palermo**

ore 13.30

Pausa

dalle ore 14.30 alle ore 17.30

Laboratori di alta formazione

Laboratorio 1

presso il Liceo "A. Rosmini" in via Malfatti a Trento

**Cittadinanza: rappresentazioni e costruzione
di percorsi nella scuola trentina**

Animatori e conduttori: **Elena Brighenti**

Alberto Conci • Luciano Covi

Alberto Mattei • Gracy Pelacani

Laboratorio 2

presso il Centro "Cinformi" in via Zambra 11 a Trento

**Educare alla convivenza: le politiche locali e
le risorse dei territori**

Animatori e conduttori: **Donata Borgonovo Re**

Giuseppe Zorzi • Maurizio Cau

Simone Penasa • Elisabetta Bozzarelli

Scuola di Preparazione Sociale • SPS

Via Saluga 3B - 38121 Trento

tel.: 0461 984617 • fax: 0461 524827

www.sps.tn.it • e-mail: info@sps.tn.it

Venerdì 29 ottobre 2010

Aula Magna Fondazione Bruno Kessler
Trento, Via S. Croce 77

Il confine invisibile della cittadinanza

Una nozione da ripensare e da comunicare

GIORNATA DI STUDIO

L'avvicinarsi delle prossime celebrazioni per il 150° anniversario dell'unità d'Italia costituisce una nuova occasione per riflettere sulla nozione di *cittadinanza*.

La *partecipazione politica* non è più l'unico modo di provare la cittadinanza; essere cittadino, oggi, è sentirsi effettivamente tale nell'esercizio dei diritti e delle libertà che la comunità, nel suo complesso, considera come basilari ed irrinunciabili, nella difesa e nella promozione di interessi essenziali e condivisi.

Essere cittadino non è necessariamente un destino di luoghi o di genealogie parentali, ma è anche e soprattutto, un'attitudine, un processo di somiglianza progressiva, che passa attraverso l'assimilazione di pratiche di impegno e di convivenza.